Mercoledi' 11/06/2025

Modello di memoria difensiva contro uno schema d?atto 2025

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Ricevere uno "schema d'atto" dall'Agenzia Entrate puÃ² essere un momento delicato, ma Ã¨ anche un'opportunitÃ per presentare la propria posizione prima che l'atto diventi definitivo. Prima di redigere la memoria difensiva, Ã¨ fondamentale prestare attenzione a diversi aspetti chiave per massimizzare le possibilitÃ di successo.
Â
Sono fondamentali alcuni passaggi:
- comprendere a fondo lo schema d'atto - leggere attentamente e identificare le contestazioni specifiche, gli importi richiesti, le annualitÃ interessate e le norme violate secondo l'Agenzia delle Entrate;
- verificare che la documentazione su cui si basa l'accertamento sia effettivamente quella in possesso dell'Agenzia e che le citazioni siano accurate;
- raccogliere la documentazione pertinente che possa confutare le contestazioni mosse e organizzarla in modo logico e facilmente consultabile;
- valutare i termini di presentazione (scadenze ed eventuali sospensioni dei termini);
- e a quel punto determinare la strategia difensiva. Le contestazioni dell'Agenzia sono basate su fatti errati? Ci sono precedenti giurisprudenziali o prassi consolidate? Lo schema d'atto presenta vizi di forma (es. mancanza di motivazione, errori nell'indicazione delle norme)?
La redazione della memoria difensiva diventa dunque il passaggio essenziale della strategia difensiva. Prendersi il tempo necessario e i giusti supporti per analizzare tutti questi aspetti prima di agire puÃ² fare la differenza nel risultato finale.
Â
Pubblichiamo un modello di memoria difensiva contro uno schema dâ€™atto realizzato dal Dott. Alvise Bullo, Dottore commercialista, stimato Pubblicista e Convegnista, che si Ã¨ fatto conoscere per la precisione e lâ€™efficacia dei suoi contributi.
Nel caso in esame le Memorie ipotizzano un caso, frutto di mera fantasia, in cui la verifica (e quindi lo schema dâ€™atto) Ã¨ indirizzata ad un tentativo di riqualificazione di una attivitÃ in unâ€™altra avente, peraltro, un differente regime fiscale.
Ma indipendentemente dal â€œmeritoâ€• della vicenda, riteniamo possa essere molto utile lâ€™approccio procedurale difensivo basato sulla maggior parte delle novitÃ in vigore dal 2024.

CLICCA QUI per accedere al modello.
Il documento Ã¨ acquistabile anche all'interno del pacchetto "Contenzioso tributario: modello di ricorso e memorie 2025". CLICCA QUI.